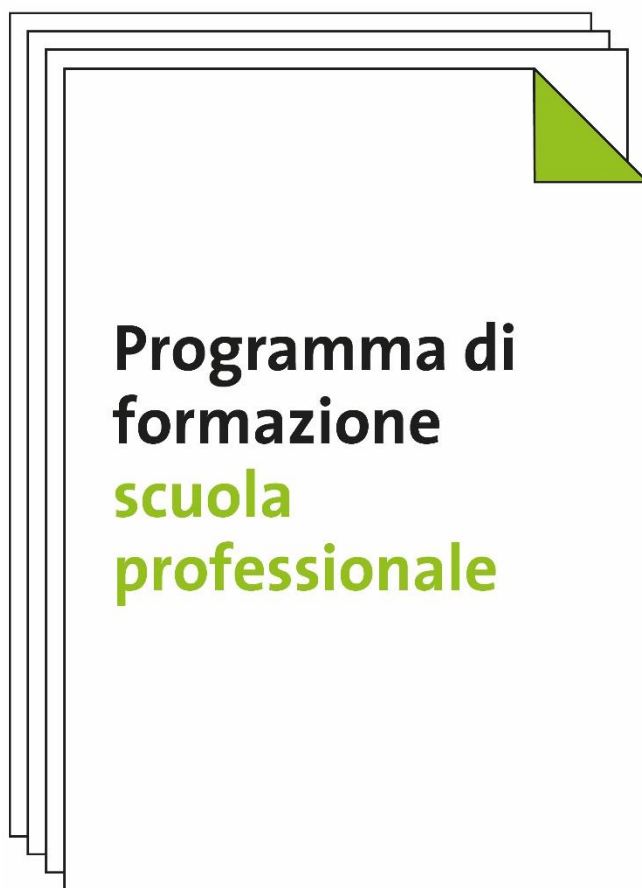


Operatore/operatrice socioassistenziale

Programma di formazione scuola professionale

Indirizzo professionale persone con disabilità

per le basi della formazione revisionate



del 31 agosto 2020

Indice

Introduzione 3
Griglia delle lezioni 4
Programma di formazione scuola professionale 7

Introduzione

Il programma di formazione della scuola professionale supporta i formatori e le formatrici nella trasmissione dei contenuti scolastici e avvicina progressivamente le persone in formazione alle competenze da apprendere. Il programma di formazione per le scuole professionali si articola in cinque parti: una riguarda le competenze operative generali, le altre quattro le competenze operative specifiche del settore (indirizzo professionale infanzia, indirizzo professionale persone con disabilità, indirizzo professionale persone anziane, nonché formazione generale). Ciascuna parte contiene diverse unità di apprendimento, che illustrano le competenze operative da trattare e gli obiettivi di valutazione per ogni anno di tirocinio.

All'inizio di ogni programma di formazione c'è la griglia delle lezioni, che mostra quante lezioni sono previste per una competenza operativa per ogni anno di tirocinio, quando è il momento del relativo corso interaziendale e quali approfondimenti vengono insegnati nel terzo anno di tirocinio.

Segue quindi il programma di formazione vero e proprio: per ogni competenza operativa è riportato l'anno di tirocinio in cui dev'essere trattata e (di nuovo) il numero di lezioni previste per il relativo insegnamento. Per ogni competenza professionale descritta vengono inoltre specificati i relativi obiettivi di valutazione nei tre luoghi di formazione tratti dal piano di formazione. Nella colonna "Obiettivi di valutazione scuola professionale", gli obiettivi da trattare in questa unità di apprendimento sono indicati in grassetto. Gli obiettivi di valutazione non indicati in grassetto saranno trattati in un altro anno di tirocinio.

Dopo gli obiettivi di valutazione, vengono riportati, per ogni unità di apprendimento, i contenuti obbligatori per le scuole professionali. Per ogni competenza operativa, sono indicati inoltre, ugualmente obbligatori ai fini dell'insegnamento, teorie, concetti e/o modelli che rientrano nell'unità di apprendimento.

Si fa quindi riferimento agli obiettivi di valutazione delle altre competenze operative che sono strettamente collegate alla competenza operativa in questione. Ad esempio competenze trasversali o competenze tematicamente correlate, che sono state o saranno trasmesse in data precedente o successiva.

Alla fine di ogni unità di apprendimento, sotto "Ulteriori informazioni" vengono inserite le forme di lavoro, le indicazioni sui mezzi didattici, gli esempi di best practice o i metodi d'esame. Questa parte è facoltativa.

Griglia delle lezioni

ai sensi dell'art. 7 OFor OSA

Insegnamento	1° anno di tirocinio Numero di lezioni	2° anno di tirocinio Numero di lezioni	3° anno di tirocinio Numero di lezioni	Totale Numero di lezioni
Totale lezioni sulle conoscenze professionali	440	440	160	1040
a: Competenze trasversali	60	120	60	240
b: Accompagnamento quotidiano	200	40	0	240
c: Sostegno all'autonomia e alla partecipazione	40	60	20	120
d: Lavoro in un'organizzazione e in un'équipe	40	40	0	80
Totale lezioni sulle competenze generali	340	260	80	680
e: Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento	0	100	20	120
f: Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita	100	80	60	240
Totale lezioni sull'indirizzo professionale persone con disabilità	100	180	80	360
Cultura generale	120	120	120	360
Sport	80	80	40	200
Totale lezioni SP	640	640	320	1600

Conoscenze professionali: numero di lezioni per competenza operativa e anno di tirocinio
Suole professionali / Corsi interaziendali

Tra parentesi è indicato il numero di lezioni rispettivamente il numero di giorni di CI per ogni anno di tirocinio.

Campi di competenze operative (CCO)	1° anno di tirocinio	2° anno di tirocinio	3° anno di tirocinio
a: Competenze trasversali	a1: Agire secondo il proprio ruolo professionale (30)	a1: Agire secondo il proprio ruolo professionale (30)	a1: Agire secondo il proprio ruolo professionale (20)
		a2: Riflettere sul proprio lavoro (30)	a2: Riflettere sul proprio lavoro (10)
	a3: Stabilire e gestire relazioni professionali (1)	a3: Stabilire e gestire relazioni professionali (40) più CI a2, a3 (2)	a3: Stabilire e gestire relazioni professionali (10) più CI a3 (2)
	a4: Comunicare in modo adeguato alla situazione e all'interlocutore (30)		a4: Comunicare in modo adeguato alla situazione e all'interlocutore (10)
		a5: Contribuire al superamento di conflitti (20)	a5: Contribuire al superamento di conflitti (10)
Totale lezioni / giorni di CI CCO a	60 / 1	120 / 2	60 / 2
b: Accompagnamento quotidiano	b1: Pianificare i propri lavori (20)		
	b2: Stabilire e gestire in modo strutturato la giornata delle persone assistite (20)		
	b3: Tutelare la sfera privata e consentire momenti di privacy (20)		
		b4: Stabilire e gestire l'ambiente quotidiano (20)	
	b5: Svolgere attività di economia domestica (20)		
	b6: Preparare e accompagnare situazioni legate ai pasti (40) più CI b6 (2)		
	b7: Creare un ambiente che incentiva il movimento (30)		
	b8: Aiutare nell'igiene e nella cura del corpo (20)	b8: Aiutare nell'igiene e nella cura del corpo (10)	
	b9: Agire in modo adeguato in situazioni di infortunio, malattia ed emergenza (30) più CI b9 (1)	b9: Agire in modo adeguato in situazioni di infortunio, malattia ed emergenza (10)	
Totale lezioni / giorni di CI CCO b	200 / 3	40 / 0	0 / 0
c: Sostegno all'autonomia e alla partecipazione		c1: Permettere e accompagnare la partecipazione alla vita sociale e culturale (10)	c1: Permettere e accompagnare la partecipazione alla vita sociale e culturale (20)
		c2: Accompagnare le persone assistite durante i processi decisionali (30)	
	c3: Favorire contatti e relazioni sociali (40)	c3: Favorire contatti e relazioni sociali (20)	
Totale lezioni / giorni di CI CCO c	40 / 0	60 / 0	20 / 0

d: Lavoro in un'organizzazione e in un'équipe	d1: Collaborare all'interno dell'équipe (20)		
		d2: Collaborare a livello interprofessionale con altri operatori specializzati (10)	
		d3: Collaborare con famigliari e altre persone di riferimento (10)	
		d4: Collaborare al processo di gestione della qualità (20)	
	d5: Svolgere lavori amministrativi generali (20)		
Totale lezioni / giorni di CI CCO d	40 / 0	40 / 0	0 / 0
Totale lezioni / giorni di CO gener.	340 / 4	260 / 2	80 / 2
e. Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento (Indirizzo professionale persone con disabilità)		e5: Accompagnare le persone con disabilità nelle fasi iniziali e di commiato (20)	
		e6: Accompagnare le persone con disabilità in situazioni complesse (30)	e6: Accompagnare le persone con disabilità in situazioni complesse (1)
	e7: Svolgere specifiche prestazioni di cura per persone con disabilità (2)	e7: Svolgere specifiche prestazioni di cura per persone con disabilità (40) più CI e7 (2)	
		e8: Accompagnare le persone anziane con disabilità (10)	e8: Accompagnare le persone anziane con disabilità (20) più CI e8 (1)
Totale lezioni / giorni di CI CCO e	0 / 2	100 / 2	20 / 2
f. Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita (Indirizzo professionale persone con disabilità)	f5: Aiutare le persone con disabilità a esprimere le proprie richieste e i propri bisogni su come organizzare la propria vita (40)	f5: Aiutare le persone con disabilità a esprimere le proprie richieste e i propri bisogni su come organizzare la propria vita (20) più CI f5 e f7 (3)	f5: Aiutare le persone con disabilità a esprimere le proprie richieste e i propri bisogni su come organizzare la propria vita (20)
	f6: Partecipare alla pianificazione delle offerte e attività per persone con disabilità (60) più CI f6 (3)		f6: Partecipare alla pianificazione delle offerte e attività per persone con disabilità (40)
		f7: Aiutare le persone con disabilità a sfruttare offerte e svolgere attività (40)	
		f8: Partecipare alla valutazione delle offerte e attività per persone con disabilità (20)	
Totale lezioni / giorni di CI CCO f	100 / 3	80 / 3	60 / 0

Programma di formazione scuola professionale

Competenza operativa f5: Aiutare le persone con disabilità a esprimere le proprie richieste e i propri bisogni su come organizzare la propria vita		
Anno di tirocinio: 1	Campo di competenze operative f: Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita (Indirizzo professionale persone con disabilità)	Lezioni: 40
Descrizione della competenza L'operatore/operatrice socioassistenziale aiuta le persone con disabilità a riconoscere e a esprimere i propri bisogni, i propri interessi e le proprie richieste su come organizzare la propria vita, proponendo, se necessario, l'uso di dispositivi per la comunicazione assistita. Soprattutto quando le persone con disabilità non possono esprimersi verbalmente, l'operatore/operatrice socioassistenziale sfrutta le proprie osservazioni per formulare possibili esigenze e richieste che queste persone non sono in grado di esprimere personalmente. L'operatore/operatrice basa la sua attività sulle linee guida aziendali. Trasmette le informazioni rilevanti all'équipe o ad altri responsabili nei momenti riservati a tale scopo, quindi le documenta. Redige infine la documentazione impiegando un linguaggio comprensibile e una grafia chiara e tiene conto delle esigenze relative alla protezione dei dati.		
Obiettivi di valutazione in azienda	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione CI
f5.1 ... aiuta la persona con disabilità a riconoscere e a esprimere le proprie esigenze e i propri interessi con mezzi appropriati. (C3) f5.2 ... sfrutta le proprie osservazioni e le risposte delle persone assistite per formulare possibili bisogni. (C4) f5.3 ... documenta osservazioni e commenti in modo chiaro e sistematico, impiegando i mezzi ausiliari aziendali. (C3)	f5.1.1 ... illustra i principi, il contenuto e lo scopo della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità e riflette sul proprio comportamento e il proprio modo di procedere in base alla convenzione. (C3) f5.1.2 ... spiega, servendosi di esempi, il concetto di disabilità quale concomitanza di limitazioni percettive e sensoriali fisiche, cognitive e psichiche, e un ambiente ostacolante. (C2) f5.1.3 ... riconosce luoghi comuni, pregiudizi e discriminazioni nei confronti delle persone con disabilità e difende un'opinione fondata sull'etica e il diritto. (C3) f5.1.4 ... illustra questioni etiche attuali in relazione alle persone con disabilità e motiva la propria opinione in merito. (C3) f5.1.5 ... spiega, servendosi di esempi, l'importanza dei diversi tipi di bisogno. (C2) f5.1.6 ... spiega i principi di base relativi all'identità e ne motiva l'importanza. (C2)	f5.1.1.1 ... dimostra, nell'ambito di esercizi pratici, come aiutare la persona assistita a riconoscere ed esprimere le proprie esigenze e i propri interessi. (C3) f5.1.2.1 ... fa uso di dispositivi per la comunicazione assistita nell'ambito di esercizi pratici. (C3)

	<p>f5.1.7 ... illustra i diversi concetti di accompagnamento di persone con disabilità. (C2) f5.2.1 ... spiega, servendosi di esempi, la differenza fra interpretare e osservare. (C2) f5.3.1 ... spiega, servendosi di esempi, l'importanza di descrivere in modo differenziato e specifico, senza esprimere interpretazioni o giudizi, e orienta le osservazioni sulle risorse della persona assistita. (C2)</p>	
<p><u>Contenuti di apprendimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Identità • Differenza tra osservare e interpretare • Osservazione indiretta e sistematica • Importanza di un'interpretazione libera da giudizi e orientata sulle risorse 		
<p><u>Teoria, concetti, modelli</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Modello bio-psico-sociale • Salute funzionale (OMS) • Cinque colonne dell'identità secondo H. Petzold 		

Nel corso della formazione, vengono trasmessi i seguenti obiettivi di valutazione, che sono strettamente collegati a questa competenza operativa:

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
a4.1.1	1

Ulteriori obiettivi di valutazione (CCO da b a f)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio

Ulteriori informazioni

Forma di lavoro (forma sociale):	Mezzi didattici:	Best practice:	Metodo d'esame:
	<i>Quali mezzi didattici e materiali pedagogici possono essere utilizzati?</i>		

Competenza operativa f6: Partecipare alla pianificazione delle offerte e attività per persone con disabilità		
Anno di tirocinio: 1	Campo di competenze operative f: Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita (Indirizzo professionale persone con disabilità)	Lezioni: 60
<p>Descrizione della competenza</p> <p>L'operatore/operatrice socioassistenziale collabora con l'équipe alla valutazione dei colloqui e delle osservazioni, coinvolgendo le persone assistite nella massima misura possibile. L'obiettivo della valutazione è migliorare la qualità di vita delle persone assistite attraverso offerte o attività adeguate, oppure mediante un sostegno appropriato, sostenere il loro sviluppo e, in particolare, la loro partecipazione alla vita sociale. Sostenere lo sviluppo può anche significare promuovere il mantenimento di capacità o prevenire il ritorno di problemi o peggioramenti. Determinante, in ogni caso, è il singolo individuo con le necessità e i bisogni relativi alla sua vita quotidiana.</p> <p>L'operatore/operatrice socioassistenziale rispetta l'autodeterminazione delle persone con disabilità e le sostiene nell'avere un'immagine positiva di sé. Aiuta le persone assistite a raffrontare le proprie esigenze con quelle degli altri residenti. Incoraggia le persone con disabilità a presentare le loro proposte e le loro idee su come realizzare i propri obiettivi e le proprie richieste, proponendo, se necessario, l'uso di dispositivi per la comunicazione assistita. Sviluppa autonomamente attività e offerte nel quadro delle proprie competenze, coinvolgendo, all'occorrenza, le persone assistite e altri operatori/operatrici specializzati nella pianificazione. Nel caso particolare dei bambini, l'operatore/operatrice può infine chiamare in causa anche i genitori o il rappresentante legale.</p>		
Obiettivi di valutazione in azienda	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione CI
f6.1 ... sostiene, nell'accompagnamento quotidiano, l'autoefficacia, l'autodeterminazione e la partecipazione della persona con disabilità. (C3) f6.2 ... tiene conto, nella pianificazione delle offerte destinate alla persona assistita, delle limitazioni dovute alla disabilità e definisce diversi modi di procedere. (C4) f6.3 ... scompone le procedure operative in singole fasi e offre assistenza in modo mirato. (C4)	f6.1.1 ... illustra i concetti di autonomia, autodeterminazione, autoefficacia e partecipazione. (C2) f6.1.2 ... illustra fattori che favoriscono l'autoefficacia f6.1.3 ... illustra le diverse dimensioni della partecipazione. (C2) f6.1.4 ... cerca offerte che implicino la partecipazione, come attività socioculturali o del tempo libero, sport, corsi di formazione per adulti e opportunità di partecipare ad attività politiche. (C3) f6.1.5 ... illustra le fasi fondamentali dei processi di sviluppo emotivo, percettivo, motorio, cognitivo e in relazione al comportamento sociale e morale. (C2) f6.1.6 ... descrive e applica, servendosi di esempi, i principi per fare riferimento alla storia di vita della persona. (C3)	f6.1.1.1 ... sostiene, nell'accompagnamento quotidiano, l'autoefficacia, l'autodeterminazione e la partecipazione della persona con disabilità nell'ambito di esercitazioni pratiche. (C3) f6.1.4.1 ... sviluppa, in base agli interessi della persona assistita, possibili offerte, quali attività creative, sportive, ludiche e di rilassamento nell'ambito di esercizi pratici. (C3) f6.2.2.1 ... applica metodi per stimolare i sensi e organizzare il tempo libero delle persone con disabilità multiple nell'ambito di esercizi pratici. (C3)

	<p>f6.1.7 ... illustra, servendosi di esempi, fattori che favoriscono e fattori che ostacolano lo sviluppo. (C2) f6.2.1 ... spiega la differenza tra integrazione e inclusione. (C2) f6.2.2 ... descrive, attraverso degli esempi, diversi tipi di disabilità fisica, cognitiva, percettiva e sensoriale. (C2) f6.2.3 ... indica le possibili cause di disabilità fisiche, cognitive, percettive o sensoriali. (C1) f6.2.4 ... descrive malattie psichiche in termini basilari. (C2) f6.2.5 ... descrive problemi di dipendenza in termini basilari. (C2) f6.3.1 ... spiega l'importanza dei familiari e del contesto sociale per la persona con disabilità, e illustra, servendosi di esempi, come li coinvolge nell'accompagnamento in qualità di partner. (C3) f6.3.2 ... formula e applica, attraverso degli esempi, obiettivi verificabili per attività individuali o di gruppo. (C3)</p>	
<p><u>Contenuti di apprendimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Autonomia, autodeterminazione e autoefficacia • Dimensioni della partecipazione (prendere parte all'azione, all'effetto, all'esperienza, al sapere) • Offerte culturali, creative e sportive per persone con disabilità • Mezzi ausiliari in relazione alla disabilità fisica e sensoriale per la promozione e il mantenimento della qualità di vita • Partecipare ad attività politiche • Formazione per adulti (formazione formale, formazione non formale, formazione informale) • Sviluppo motorio, cognitivo, percettivo, del linguaggio e in relazione al comportamento sociale e morale • Fattori d'influenza che favoriscono e che ostacolano lo sviluppo • Forme e cause delle disabilità • Conoscenze di base sulla malattia psichica • Conoscenze di base sulla dipendenza • Fattori di resilienza, di rischio e di protezione • Riferimento alla storia di vita (ad es., diario personale) • Formulazione di obiettivi verificabili 		

Teoria, concetti, modelli

- Sviluppo morale (L. Kohlberg)
- Sviluppo cognitivo (J. Piaget)
- Sviluppo psicosociale (E. Erikson)
- Concetto dei compiti dello sviluppo (R. Havighurst)
- Classificazione ICD 10/11
- Classificazione della disabilità ICF

Nel corso della formazione, vengono trasmessi i seguenti obiettivi di valutazione, che sono strettamente collegati a questa competenza operativa:

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
a2.1.1	1
a3.5.1	1

Ulteriori obiettivi di valutazione (CCO da b a f)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
b1.1.2	1
c1.1.1	2

Ulteriori informazioni

Forma di lavoro (forma sociale):	Mezzi didattici:	Best practice:	Metodo d'esame:
	<i>Quali mezzi didattici e materiali pedagogici possono essere utilizzati?</i>		

Competenza operativa e5: Accompagnare le persone con disabilità nelle fasi iniziali e di commiato		
Anno di tirocinio: 2	Campo di competenze operative e: Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento (Indirizzo professionale persone con disabilità)	Lezioni: 20
<p>Descrizione della competenza L'operatore/operatrice socioassistenziale è consapevole dell'importanza che le fasi di accoglienza, di distacco e di commiato possono avere per il diretto interessato, i suoi familiari e altre persone di riferimento. Aiuta le persone assistite a esprimere le proprie esigenze e le proprie richieste e, nel limite del possibile, a metterle in pratica; se necessario, impiega i dispositivi per la comunicazione assistita. Nelle fasi iniziali di accoglienza, valuta quali informazioni procurarsi anticipatamente oppure quali registrare nel sistema di documentazione aziendale. Per aiutare le persone assistite ad ambientarsi nella loro nuova quotidianità, l'operatore/operatrice socioassistenziale orienta e dà suggerimenti atti a promuovere l'instaurarsi di nuove relazioni. In base alle necessità delle persone, nelle fasi iniziali opera in stretta collaborazione con i familiari e/o il rappresentante legale. Sia nelle fasi di accoglienza che in quelle di distacco, l'operatore/operatrice socioassistenziale informa tempestivamente ogni persona interessata – ad esempio gli altri residenti – che coinvolge nell'organizzazione dei rituali di accoglienza e di congedo.</p>		
Obiettivi di valutazione in azienda	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione CI
e5.1 ... rileva le esigenze specifiche della persona con disabilità al momento dell'ammissione e l'accompagna individualmente e in base alle necessità. (C3) e5.2 ... conosce l'importanza dei rapporti sociali e sostiene la persona con disabilità, secondo le sue esigenze, nell'instaurare relazioni nel nuovo luogo di permanenza, nell'ambientarsi in un nuovo gruppo e nel porre fine a un rapporto. (C3)	e5.1.1 ... spiega l'importanza delle fasi iniziali e di commiato per la persona con disabilità e le altre persone interessate. (C2) e5.2.1 ... illustra, servendosi di esempi, aspetti relativi alle dinamiche di gruppo. (C2)	
<p>Contenuti di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ammissione / passaggio / dimissione: preparazione, organizzazione dell'arrivo, organizzazione della dimissione, separazione • Presupposti sociali e psichici per gestire i momenti di transizione • Accompagnamento e organizzazione di momenti di transizione, ritualizzazione coinvolgendo le persone con disabilità (individualmente, in gruppi) • Processi di dinamica di gruppo 		
<p><u>Teoria, concetti, modelli</u></p>		

Nel corso della formazione, vengono trasmessi i seguenti obiettivi di valutazione, che sono strettamente collegati a questa competenza operativa:

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
a3.5.2	2

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
b2.1.2	1
b4.3.1	2
c3.3.2	1
d1.1.1	1

Ulteriori informazioni

Forma di lavoro (forma sociale):	Mezzi didattici:	Best practice:	Metodo d'esame:
	<i>Quali mezzi didattici e materiali pedagogici possono essere utilizzati?</i>		

Competenza operativa e6: Accompagnare le persone con disabilità in situazioni complesse		
Anno di tirocinio: 2	Campo di competenze operative e: Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento (Indirizzo professionale persone con disabilità)	Lezioni: 30
<p>Descrizione della competenza</p> <p>L'operatore/operatrice socioassistenziale è consapevole del fatto che le persone con disabilità possono assumere un comportamento insolito e talvolta pericoloso per se stesse o per gli altri. Riconosce le situazioni acute e adotta le misure necessarie a placarle (de-escalation), garantendo la sicurezza di tutte le persone coinvolte. In questo contesto riconosce i propri limiti e, all'occorrenza, chiede tempestivamente aiuto. Anche in situazioni acute si adopera al fine di salvaguardare la dignità delle persone con disabilità.</p> <p>L'operatore/operatrice socioassistenziale è consapevole del fatto che tali situazioni possono essere riconducibili a fattori personali e legati all'ambiente sociale, nonché al suo stesso comportamento. Infine, contribuisce allo sviluppo di procedure alternative, propone le sue riflessioni all'équipe e analizza criticamente il proprio comportamento.</p>		
Obiettivi di valutazione in azienda	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione CI
<p>e6.1 ... sa che le persone con disabilità possono assumere un comportamento pericoloso per se stesse o per gli altri e agisce di conseguenza. (C4)</p> <p>e6.2 ... contribuisce a una gestione costruttiva e mirata della situazione. (C3)</p> <p>e6.3 ... protegge le persone con disabilità, le altre presenti e se stesso quando qualcuno assume un comportamento pericoloso per se stesso o per gli altri. (C3)</p> <p>e6.4 ... prende in considerazione un eventuale abuso di potere in una determinata situazione e lo comunica secondo le disposizioni aziendali. (C4)</p>	<p>e6.1.1 ... spiega, attraverso degli esempi, come i fattori personali, legati all'ambiente sociale, nonché il suo stesso atteggiamento possano essere causa di un comportamento a rischio per se stesso e/o per gli altri. (C4)</p> <p>e6.3.1 ... illustra diversi metodi per intervenire in modo preventivo e contenitivo (de-escalation) quando qualcuno assume un comportamento pericoloso per se stesso o per gli altri. (C2)</p> <p>e6.4.1 ... illustra le disposizioni legali relative alle misure limitative della libertà di movimento. (C2)</p>	<p>e6.1.1.1 ... analizza situazioni quotidiane complesse e formula soluzioni pratiche. (C4)</p>
<p>Contenuti di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di concetti (autoaggressione, aggressione di terzi, violenza psicologica/fisica, comportamento impegnativo, disturbo comportamentale) • Forme di comportamenti impegnativi (critici, difficili,) • Messa in pericolo di se stessi e degli altri • Cause scatenanti del comportamento impegnativo (fattori personali e legati all'ambiente, comportamento proprio) • Gestione dei comportamenti impegnativi (analizzare, capire, intervenire) • Prevenzione • De-escalation • Gestione delle aggressioni (NAGS) • Limiti propri, gestione delle situazioni stressanti, igiene mentale • Protezione dei minori e degli adulti: misure restrittive della libertà • Concetti aziendali in materia di gestione della violenza 		

<ul style="list-style-type: none"> • Servizi di consulenza esterni per le persone assistite e gli/le OSA
<u>Teoria, concetti, modelli</u> <ul style="list-style-type: none"> • Modello dell'iceberg • Gestione della de-escalation

Nel corso della formazione, vengono trasmessi i seguenti obiettivi di valutazione, che sono strettamente collegati a questa competenza operativa:

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
a1.4.1	1
a1.5.1	3

°1.6.3	2
--------	---

Ulteriori obiettivi di valutazione (CCO da b a f)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
e8.1.2	2

Ulteriori informazioni

Forma di lavoro (forma sociale):	Mezzi didattici:	Best practice:	Metodo d'esame:
	<i>Quali mezzi didattici e materiali pedagogici possono essere utilizzati?</i>		

Competenza operativa e7: Svolgere specifiche prestazioni di cura per persone con disabilità		
Anno di tirocinio: 2	Campo di competenze operative e: Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento (Indirizzo professionale persone con disabilità)	Lezioni: 40
<p>Descrizione della competenza Nell'accompagnamento quotidiano di persone con disabilità, l'operatore/operatrice socioassistenziale svolge anche prestazioni di cura. A tale scopo applica conoscenze di anatomia e patologia, nonché i principi della cinestesia e dell'ergonomia. Se opportuno e possibile, unisce le cure a esercizi socio-educativi e di attivazione. Osserva i cambiamenti relativi alle condizioni generali dello stato di salute, all'efficacia e agli effetti collaterali delle terapie. Quindi documenta il tutto e comunica eventuali anomalie al responsabile. Nell'accompagnamento e nella cura quotidiani, applica infine i principi della cinestesia.</p>		
Obiettivi di valutazione in azienda	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione CI
e7.1 ... svolge mansioni medico-tecniche. (C3) e7.2 ... somministra farmaci secondo le disposizioni e conformemente alle istruzioni del servizio competente. (C3) e7.3 ... osserva i cambiamenti nello stato di salute e comunica le anomalie ai servizi competenti. (C4) e7.4... applica, nell'accompagnamento e nella cura quotidiani di persone con disabilità, i principi della cinestesia e dell'ergonomia per agevolare il lavoro e, se necessario, fa uso di mezzi ausiliari supplementari. (C3) e7.5 ... documenta le cure prestate secondo le disposizioni aziendali. (C3)	e7.1.1 ...illustra l'anatomia e la fisiologia del corpo umano. (C2) e7.3.1 ... illustra patologie frequenti attraverso degli esempi. (C2) e7.3.2 ... illustra potenziali pericoli per se stesso e le persone assistite in relazione alle prestazioni di cura. (C2) e7.3.3 ... spiega i sintomi di malattie quali febbre, dolori, insufficienza respiratoria, alterazione della personalità, alterazione percettiva e gonfiore. (C2)	e7.1.1.1 ... svolge mansioni medico-tecniche nell'ambito di esercitazioni pratiche. (C3) e7.2.1.1 ... somministra farmaci secondo le disposizioni nell'ambito di esercizi pratici. (C3) e7.3.1.1 ... adotta misure di attivazione e rilassamento durante la cura del corpo. (C3) e7.3.2.1 ... applica tecniche di prevenzione delle lesioni da compressione e delle trombosi. (C3) e7.4.1.1 ... applica, nell'ambito di esercitazioni pratiche, le conoscenze fondamentali di cinestesia e del lavoro ergonomico e, se necessario, fa uso dei mezzi ausiliari corrispondenti. (C3) e7.4.2.1 ... unisce le cure a esercizi socio-educativi e di attivazione nell'ambito di esercitazioni pratiche. (C3)
<p>Contenuti di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema cardiovascolare (anatomia, fisiologia) • Malattie cardiovascolari (ipertensione, ipotensione, trombosi, infarto cardiaco, insufficienza cardiaca), misure di cura e assistenza • Sistema respiratorio (anatomia, fisiologia) • Malattie del sistema respiratorio (asma, bronchite, raffreddamento), misure di cura e assistenza • Sistema nervoso (anatomia, fisiologia) • Malattie del sistema nervoso (epilessia, afasia, morbo di Parkinson, sclerosi multipla, demenze), misure di cura e assistenza • Occhi, orecchie (anatomia, fisiologia) • Malattie degli occhi e delle orecchie (cataratta, glaucoma, otite media, disabilità visiva e uditiva), misure di cura e assistenza • Sistema urinario (anatomia, fisiologia) • Malattie del sistema urinario (incontinenza), misure di cura e assistenza • Sistema riproduttivo (anatomia, fisiologia, patologia), Gravidanza e parto 		

- Apparato locomotorio (anatomia, fisiologia)
- Pelle (anatomia, fisiologia)
- Malattie della pelle (neurodermite, micosi, eczema, verruche, piaghe da decubito), misure di cura e assistenza
- Sistema digestivo (anatomia, fisiologia)
- Malattie del sistema digestivo (costipazione, diarrea, diabete, stoma), misure di cura e assistenza
- Sintomi della malattia: segni di infiammazione, febbre, dolore, affanno, cambiamento dello stato di coscienza, cambiamento della percezione, gonfiore
- Possibili pericoli nei trattamenti di cura eseguiti su persone con disabilità: pericolo di caduta e di lesioni, pericolo di infezioni, errori nella somministrazione dei medicinali, pericolo di aspirazione ecc.
- Profilassi di trombosi, piaghe da decubito, caduta ecc.
- Potenziale di pericoli per gli/le OSA: dolori causati da postura sbagliata, aggressioni, lesioni

Teoria, concetti, modelli

Nessuna specificazione

Nel corso della formazione, vengono trasmessi i seguenti obiettivi di valutazione, che sono strettamente collegati a questa competenza operativa:

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio

Ulteriori obiettivi di valutazione (CCO da b a f)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
b8.2.1	1
b9.3.1	2
b9.4.1	1
b9.6.1	2

Ulteriori informazioni

Forma di lavoro (forma sociale):	Mezzi didattici:	Best practice:	Metodo d'esame:
	<i>Quali mezzi didattici e materiali pedagogici possono essere utilizzati?</i>		

Competenza operativa e8: Accompagnare le persone anziane con disabilità		
Anno di tirocinio: 2	Campo di competenze operative e: Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento (Indirizzo professionale persone con disabilità)	Lezioni: 10
<p>Descrizione della competenza L'operatore/operatrice socioassistenziale è consapevole dell'importanza della terza età, come pure delle opportunità e delle sfide che accompagnano questa fase della vita. Aiuta le persone con disabilità a gestire questo periodo e la loro quotidianità secondo le loro esigenze. In caso di decesso di persone vicine, le accompagna, rispettando le esigenze dell'individuo e/o del gruppo, nell'affrontare la separazione e nel processo di elaborazione del lutto. Infine, sa gestire il suo stato emotivo, affrontando attivamente la separazione e il processo di elaborazione del lutto.</p>		
Obiettivi di valutazione in azienda	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione CI
e8.1 ... riconosce le esigenze e gli interessi che cambiano con l'età e adegua l'accompagnamento o il programma giornaliero in base alle risorse della persona assistita. (C4) e8.2 ... osserva i cambiamenti nello stato di salute e nel comportamento della persona con disabilità, e comunica le anomalie ai servizi o alle persone competenti. (C4) e8.3 ... contribuisce attivamente ad affrontare la separazione e i processi di elaborazione del lutto. (C3)	e8.1.1 ... illustra, servendosi di esempi, le fasi, i compiti di sviluppo personale, le opportunità e le sfide relativi a questa fase di vita della persona anziana. (C2) e8.1.2 ... descrive il processo di invecchiamento e spiega possibili cambiamenti organico-cerebrali o le relative conseguenze sulla vita e sul comportamento della persona. (C2) e8.2.1 ... illustra i principi e gli obiettivi delle cure palliative, nonché i relativi concetti. (C2) e8.3.1 ... spiega i processi relativi all'elaborazione del lutto. (C2)	e8.3.1.1 ... riflette sulle esperienze fatte con persone anziane in fin di vita e con il processo del lutto. (C4)
<p>Contenuti di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Processo dell'invecchiamento (biologico, psicosociale) • Opportunità e sfide nell'anzianità • L'invecchiamento nella società • Forma di vita per le persone anziane con disabilità • Cambiamenti organico-cerebrali nell'anzianità e relative conseguenze sulla vita e sul comportamento • Relazionarsi con le persone con disabilità affette da demenza 		
<p>Teoria, concetti, modelli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fasi della demenza (N. Feil) 		

Nel corso della formazione, vengono trasmessi i seguenti obiettivi di valutazione, che sono strettamente collegati a questa competenza operativa:

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio

Ulteriori obiettivi di valutazione (CCO da b a f)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
c1.1.1	2
e5.1.1	2

Ulteriori informazioni

Forma di lavoro (forma sociale):	Mezzi didattici:	Best practice:	Metodo d'esame:
	<i>Quali mezzi didattici e materiali pedagogici possono essere utilizzati?</i>		

Competenza operativa f5: Aiutare le persone con disabilità a esprimere le proprie richieste e i propri bisogni su come organizzare la propria vita		
Anno di tirocinio: 2	Campo di competenze operative f: Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita (Indirizzo professionale persone con disabilità)	Lezioni: 20
<p>Descrizione della competenza</p> <p>L'operatore/operatrice socioassistenziale aiuta le persone con disabilità a riconoscere e a esprimere i propri bisogni, i propri interessi e le proprie richieste su come organizzare la propria vita, proponendo, se necessario, l'uso di dispositivi per la comunicazione assistita. Soprattutto quando le persone con disabilità non possono esprimersi verbalmente, l'operatore/operatrice socioassistenziale sfrutta le proprie osservazioni per formulare possibili esigenze e richieste che queste persone non sono in grado di esprimere personalmente.</p> <p>L'operatore/operatrice basa la sua attività sulle linee guida aziendali. Trasmette le informazioni rilevanti all'équipe o ad altri responsabili nei momenti riservati a tale scopo, quindi le documenta. Redige infine la documentazione impiegando un linguaggio comprensibile e una grafia chiara e tiene conto delle esigenze relative alla protezione dei dati.</p>		
Obiettivi di valutazione in azienda	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione CI
f5.1 ... aiuta la persona con disabilità a riconoscere e a esprimere le proprie esigenze e i propri interessi con mezzi appropriati. (C3) f5.2 ... sfrutta le proprie osservazioni e le risposte delle persone assistite per formulare possibili bisogni. (C4) f5.3 ... documenta osservazioni e commenti in modo chiaro e sistematico, impiegando i mezzi ausiliari aziendali. (C3)	f5.1.1 ... illustra i principi, il contenuto e lo scopo della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità e riflette sul proprio comportamento e il proprio modo di procedere in base alla convenzione. (C3) f5.1.2 ... spiega, servendosi di esempi, il concetto di disabilità quale concomitanza di limitazioni percettive e sensoriali, fisiche, cognitive e psichiche, e un ambiente ostacolante. (C2) f5.1.3 ... riconosce luoghi comuni, pregiudizi e discriminazioni nei confronti delle persone con disabilità e difende un'opinione fondata sull'etica e il diritto. (C3) f5.1.4 ... illustra questioni etiche attuali in relazione alle persone con disabilità e motiva la propria opinione in merito. (C3) f5.1.5 ... spiega, servendosi di esempi, l'importanza dei diversi tipi di bisogno. (C2) f5.1.6 ... spiega i principi di base relativi all'identità e ne motiva l'importanza. (C2) f5.1.7 ... illustra i diversi concetti di accompagnamento di persone con disabilità. (C2) f5.2.1 ... spiega, servendosi di esempi, la differenza fra interpretare e osservare. (C2)	f5.1.1.1 ... dimostra, nell'ambito di esercizi pratici, come aiutare la persona assistita a riconoscere ed esprimere le proprie esigenze e i propri interessi. (C3) f5.1.2.1 ... fa uso di dispositivi per la comunicazione assistita nell'ambito di esercizi pratici. (C3)

	<p>f5.3.1 ... spiega, servendosi di esempi, l'importanza di descrivere in modo differenziato e specifico, senza esprimere interpretazioni o giudizi, e orienta le osservazioni sulle risorse della persona assistita. (C2)</p>	
<p><u>Contenuti di apprendimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità (principi, contenuto, scopo) • Riflessione sul comportamento e sul modo di procedere • Concetti di accompagnamento di persone con disabilità 		
<p><u>Teoria, concetti, modelli</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Principio di normalizzazione (B. Nirje) • Approccio TEACCH • Autodeterminazione e empowerment 		

Nel corso della formazione, vengono trasmessi i seguenti obiettivi di valutazione, che sono strettamente collegati a questa competenza operativa:

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
a2.5.1	3
a3.5.2	2

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
f7.1.1	2

Ulteriori informazioni

Forma di lavoro (forma sociale):	Mezzi didattici:	Best practice:	Metodo d'esame:
	<i>Quali mezzi didattici e materiali pedagogici possono essere utilizzati?</i>		

Competenza operativa f7: Aiutare le persone con disabilità a sfruttare le offerte e a svolgere attività		
Anno di tirocinio: 2	Campo di competenze operative f: Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita (Indirizzo professionale persone con disabilità)	Lezioni: 40
Descrizione della competenza L'operatore/operatrice socioassistenziale aiuta le persone con disabilità a sfruttare offerte e svolgere attività in base alle loro risorse. Presta attenzione al loro stato d'animo e, se necessario, adegua la situazione o l'assistenza. Aiuta le persone con disabilità a esprimere le loro richieste e la propria opinione. Eventualmente adegua, insieme all'équipe, le attività e le offerte coinvolgendo le persone assistite.		
Obiettivi di valutazione in azienda	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione CI
f7.1 ... accompagna la persona con disabilità in base agli obiettivi o ai temi prestabiliti, secondo il proprio ruolo e il proprio incarico, e secondo le risorse della persona. (C3) f7.2 ... permette alla persona con disabilità di vivere esperienze gratificanti mediante misure volte a favorirne lo sviluppo. (C3) f7.3 ... riconosce i cambiamenti nello stato d'animo e agisce di conseguenza. (C5)	f7.1.1 ... distingue, servendosi di esempi, tra diversi tipi di assistenza alle persone con disabilità, quali la consulenza, l'accompagnamento e l'assistenza in relazione al proprio ruolo e al proprio incarico. (C2) f7.2.1 ... illustra diverse possibilità di accompagnare la persona con disabilità incoraggiandola, stimolandola e lasciandola provare, e ne spiega il motivo a seconda della situazione. (C3)	f7.1.1.1 ... sostiene, nell'ambito di esercizi pratici, l'attuazione di offerte con l'ausilio dei nuovi media. (C3) f7.2.1.1 ... applica tecniche di stimolazione e comunicazione basale nell'ambito di esercizi pratici. (C3)
Contenuti di apprendimento <ul style="list-style-type: none"> • Cambiamento di paradigma nell'accompagnamento di persone con disabilità: modello di assistenza, budget di assistenza • Interventi in funzione della situazione (incoraggiare, stimolare, lasciar sperimentare, mostrare come fare) • Il processo di accompagnamento in 6 fasi: comprendere la situazione, descrivere il problema e le risorse, formulare gli obiettivi, pianificare delle misure, attuare le misure, valutare 		
Teoria, concetti, modelli <ul style="list-style-type: none"> • Teorie dell'apprendimento (condizionamento classico, apprendimento per prove ed errori, apprendimento per rinforzo, apprendimento per imitazione modello, apprendimento per intuizione) • Modello di assistenza (G. Theunissen) 		

Nel corso della formazione, vengono trasmessi i seguenti obiettivi di valutazione, che sono strettamente collegati a questa competenza operativa:

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
a3.5.1	2

Ulteriori obiettivi di valutazione (CCO da b a f)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
b1.1.1	1
f6.1.1.	1
f6.1.2	1

Ulteriori informazioni

Forma di lavoro (forma sociale):	Mezzi didattici:	Best practice:	Metodo d'esame:
	<i>Quali mezzi didattici e materiali pedagogici possono essere utilizzati?</i>		

Competenza operativa f8: Partecipare alla valutazione delle offerte e delle attività per persone con disabilità		
Anno di tirocinio: 2	Campo di competenze operative f: Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita (Indirizzo professionale persone con disabilità)	Lezioni: 20
<p>Descrizione della competenza D'intesa con l'équipe o con il superiore, l'operatore/operatrice socioassistenziale discute con le persone assistite, ed eventualmente con i famigliari o il rappresentante legale, in merito ai cambiamenti di interessi, preoccupazioni e bisogni. e nelle richieste. A tal proposito fa riferimento a rapporti e documentazione. In base alle disposizioni dell'istituto, alle esigenze delle persone con disabilità e alla situazione discussa, partecipano al colloquio altri responsabili e/o persone di riferimento. In certi casi, l'operatore/operatrice socioassistenziale non assume personalmente la conduzione del colloquio, soprattutto in situazioni complesse, ma vi prende parte proponendo le sue osservazioni e le sue riflessioni. L'operatore/operatrice prepara il colloquio d'intesa con l'équipe o il superiore, oppure aiuta il responsabile nella preparazione. Aiuta le persone con disabilità a presentare le proprie richieste o, se necessario, rappresenta i loro interessi. All'occorrenza, adegua le offerte e le attività oppure l'assistenza d'intesa con le altre persone di riferimento presenti. Dopo ogni colloquio, redige un verbale o un rapporto secondo le disposizioni aziendali.</p>		
Obiettivi di valutazione in azienda	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione CI
f8.1 ... prepara i colloqui (di valutazione) con la persona assistita in modo accurato e secondo le disposizioni, coinvolgendo eventualmente i famigliari o il rappresentante legale, assiste e rielabora questi colloqui. (C3) f8.2 ... contribuisce ad attenuare la tensione in situazioni comunicative difficili. (C3) f8.3 ... tiene un dossier / una documentazione in modo sistematico. (C3) f8.4 ... analizza il proprio ruolo e il proprio comportamento durante i colloqui, chiede un feedback e trae conclusioni utili per colloqui futuri. (C4)	f8.1.1 ... illustra dei metodi per coinvolgere la persona con disabilità nella valutazione. (C2) f8.2.1 ... descrive metodi utili per gestire i colloqui. (C2) f8.3.1 ... illustra i metodi per valutare le attività individuali o di gruppo. (C2)	
<p>Contenuti di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione del concetto di comunicazione assistita Dispositivi per la comunicazione assistita (mezzi di comunicazione non verbale, ausili di comunicazione tecnici non elettronici, ausili di comunicazione elettronici) Stimolazione e comunicazione basale Metodi di valutazione per e con le persone con disabilità (metodo flash, segni di conteggio, intervista, sondaggio) Esprimere i sentimenti con metodi creativi e un sistema di smiley 		
<p>Teoria, concetti, modelli</p> <ul style="list-style-type: none"> PECS (Picture Exchange Communication System) 		

Nel corso della formazione, vengono trasmessi i seguenti obiettivi di valutazione, che sono strettamente collegati a questa competenza operativa:

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
a4.1.2.	1
a4.4.1	1

Ulteriori obiettivi di valutazione (CCO da b a f)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio

Ulteriori informazioni

Forma di lavoro (forma sociale):	Mezzi didattici:	Best practice:	Metodo d'esame:
	<i>Quali mezzi didattici e materiali pedagogici possono essere utilizzati?</i>		

Competenza operativa e8: Accompagnare le persone anziane con disabilità		
Anno di tirocinio: 3	Campo di competenze operative e: Comportamento in specifiche situazioni di accompagnamento (Indirizzo professionale persone con disabilità)	Lezioni: 20
Descrizione della competenza L'operatore/operatrice socioassistenziale è consapevole dell'importanza della terza età, come pure delle opportunità e delle sfide che accompagnano questa fase della vita. Aiuta le persone anziane con disabilità a gestire questo periodo e la loro quotidianità secondo le loro specifiche esigenze. In caso di decesso di persone vicine, le accompagna, rispettando le esigenze dell'individuo e/o del gruppo, nell'affrontare la separazione e nell'elaborazione del lutto. Infine, sa gestire il suo stato emotivo, affrontando attivamente la separazione e l'elaborazione del lutto.		
Obiettivi di valutazione in azienda	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione CI
e8.1 ... riconosce le esigenze e gli interessi che cambiano con l'età e adegua l'accompagnamento o il programma giornaliero in base alle risorse della persona assistita. (C4) e8.2 ... osserva i cambiamenti nello stato di salute e nel comportamento della persona con disabilità, e comunica le anomalie ai servizi o alle persone competenti. (C4) e8.3 ... contribuisce attivamente ad affrontare la separazione e i processi di elaborazione del lutto. (C3)	e8.1.1 ... illustra, servendosi di esempi, le fasi, i compiti di sviluppo personale, le opportunità e le sfide relativi a questa fase di vita della persona anziana. (C2) e8.1.2 ... descrive il processo di invecchiamento e spiega possibili cambiamenti cerebrali o le relative conseguenze sulla vita e sul comportamento della persona. (C2) e8.2.1 ... illustra i principi e gli obiettivi delle cure palliative, nonché i relativi concetti. (C2) e8.3.1 ... spiega i processi relativi all'elaborazione del lutto. (C2)	e8.3.1.1 ... riflette sulle esperienze fatte con persone anziane in fin di vita e con il processo del lutto. (C4)
<u>Contenuti di apprendimento</u> <ul style="list-style-type: none"> • Processo del fin di vita (biologico, psicosociale) • Gestione del proprio stato emotivo nel processo di separazione e del lutto • Cure palliative (obiettivi, principi, concetti) • Ritualità del lutto • Sostegno alle persone con disabilità nel processo del lutto • Discussioni etiche attuali in relazione alle persone con disabilità: eutanasia attiva e passiva, misure di prolungamento della vita • Direttive del paziente, mandato precauzionale 		
<u>Teoria, concetti, modelli</u> <ul style="list-style-type: none"> • Fasi del lutto secondo V. Kast e E. Kübler-Ross 		

Nel corso della formazione, vengono trasmessi i seguenti obiettivi di valutazione, che sono strettamente collegati a questa competenza operativa:

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio

Ulteriori obiettivi di valutazione (CCO da b a f)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
b2.1.2	1
c2.4.1	2
c3.3.1	2
d3.4.1	2

Ulteriori informazioni

Forma di lavoro (forma sociale):	Mezzi didattici:	Best practice:	Metodo d'esame:
	<i>Quali mezzi didattici e materiali pedagogici possono essere utilizzati?</i>		

Competenza operativa f5: Aiutare le persone con disabilità a esprimere le proprie richieste e i propri bisogni su come organizzare la propria vita		
Anno di tirocinio: 3	Campo di competenze operative f: Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita (Indirizzo professionale persone con disabilità)	Lezioni: 20
Descrizione della competenza L'operatore/operatrice socioassistenziale aiuta le persone con disabilità a riconoscere e a esprimere i propri bisogni, i propri interessi e le proprie richieste su come organizzare la propria vita, proponendo, se necessario, l'uso di dispositivi per la comunicazione assistita. Soprattutto quando le persone con disabilità non possono esprimersi verbalmente, l'operatore/operatrice socioassistenziale sfrutta le proprie osservazioni per formulare possibili esigenze e richieste che queste persone non sono in grado di esprimere personalmente. L'operatore/operatrice basa la sua attività sulle linee guida aziendali. Trasmette le informazioni rilevanti all'équipe o ad altri responsabili nei momenti riservati a tale scopo, quindi le documenta. Redige infine la documentazione impiegando un linguaggio comprensibile e una grafia chiara e tiene conto delle esigenze relative alla protezione dei dati.		
Obiettivi di valutazione in azienda	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione CI
f5.1 ... aiuta la persona con disabilità a riconoscere e a esprimere le proprie esigenze e i propri interessi con mezzi appropriati. (C3) f5.2 ... sfrutta le proprie osservazioni e le risposte delle persone assistite per formulare possibili bisogni. (C4) f5.3 ... documenta osservazioni e commenti in modo chiaro e sistematico, impiegando i mezzi ausiliari aziendali. (C3)	f5.1.1 ... illustra i principi, il contenuto e lo scopo della Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità e riflette sul proprio comportamento e il proprio modo di procedere in base alla convenzione. (C3) f5.1.2 ... spiega, servendosi di esempi, il concetto di disabilità quale concomitanza di limitazioni percettive e sensoriali, fisiche, cognitive e psichiche, e un ambiente ostacolante. (C2) f5.1.3 ... riconosce luoghi comuni, pregiudizi e discriminazioni nei confronti delle persone con disabilità e difende un'opinione fondata sull'etica e il diritto. (C3) f5.1.4 ... illustra questioni etiche attuali in relazione alle persone con disabilità e motiva la propria opinione in merito. (C3) f5.1.5 ... spiega, servendosi di esempi, l'importanza dei diversi tipi di bisogno. (C2) f5.1.6 ... spiega i principi di base relativi all'identità e ne motiva l'importanza. (C2) f5.1.7 ... illustra i diversi concetti di accompagnamento di persone con disabilità. (C2) f5.2.1 ... spiega, servendosi di esempi, la differenza fra interpretare e osservare. (C2)	f5.1.1.1 ... dimostra, nell'ambito di esercizi pratici, come aiutare la persona assistita a riconoscere ed esprimere le proprie esigenze e i propri interessi. (C3) f5.1.2.1 ... fa uso di dispositivi per la comunicazione assistita nell'ambito di esercizi pratici. (C3)

	f5.3.1 ... spiega, servendosi di esempi, l'importanza di descrivere in modo differenziato e specifico, senza esprimere interpretazioni o giudizi, e orienta le osservazioni sulle risorse della persona assistita. (C2)	
<p><u>Contenuti di apprendimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei luoghi comuni e dei pregiudizi sociali • Discriminazione • Principi di base etici e legali sulla gestione dei pregiudizi e della discriminazione • Etica utilitaristica e contro-argomentazioni delle associazioni dei disabili • Consulenza genetica umana, diagnostica prenatale, diagnostica preimpianto • Genitorialità delle persone con disabilità 		
<p><u>Teoria, concetti, modelli</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Etica utilitaristica (Peter Singer) • Sistema di persone di riferimento 		

Nel corso della formazione, vengono trasmessi i seguenti obiettivi di valutazione, che sono strettamente collegati a questa competenza operativa:

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
a1.6.2	2
a1.6.3	2
a1.6.4	2

Ulteriori obiettivi di valutazione (CCO da b a f)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio

Ulteriori informazioni

Forma di lavoro (forma sociale):	Mezzi didattici:	Best practice:	Metodo d'esame:
	<i>Quali mezzi didattici e materiali pedagogici possono essere utilizzati?</i>		

Competenza operativa f6: Partecipare alla pianificazione delle offerte e attività per persone con disabilità		
Anno di tirocinio: 3	Campo di competenze operative f: Sostegno alla formazione, allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione della qualità di vita (Indirizzo professionale persone con disabilità)	Lezioni: 40
<p>Descrizione della competenza</p> <p>L'operatore/operatrice socioassistenziale collabora con l'équipe alla valutazione dei colloqui e delle osservazioni, coinvolgendo il più possibile le persone assistite. L'obiettivo della valutazione è migliorare la qualità di vita delle persone assistite attraverso offerte o attività adeguate, oppure mediante un sostegno appropriato, sostenere il loro sviluppo e, in particolare, la loro partecipazione alla vita sociale. Sostenere lo sviluppo può anche significare promuovere il mantenimento di capacità o prevenire il ritorno di problemi o peggioramenti. Determinante, in ogni caso, è il singolo individuo con le necessità e i bisogni della sua vita quotidiana.</p> <p>L'operatore/operatrice socioassistenziale rispetta l'autodeterminazione delle persone con disabilità e le sostiene nell'avere un'immagine positiva di sé. Aiuta le persone assistite a raffrontare le proprie esigenze con quelle degli altri residenti. Incoraggia le persone con disabilità a presentare le loro proposte e le loro idee su come realizzare i propri obiettivi e le proprie richieste, proponendo, se necessario, l'uso di dispositivi per la comunicazione assistita. Sviluppa autonomamente attività e offerte nel quadro delle proprie competenze, coinvolgendo, all'occorrenza, le persone assistite e altri operatrici/operatori specializzati nella pianificazione. Nel caso particolare dei bambini, L'operatore/operatrice può chiamare in causa anche i genitori o il rappresentante legale.</p>		
Obiettivi di valutazione in azienda	Obiettivi di valutazione SP	Obiettivi di valutazione CI
f6.1 ... sostiene nell'accompagnamento quotidiano, l'autoefficacia, l'autodeterminazione e la partecipazione della persona con disabilità. (C3) f6.2 ... tiene conto, nella pianificazione delle offerte destinate alla persona assistita, delle limitazioni dovute alla disabilità e definisce diversi modi di procedere. (C4) f6.3 ... scompone le procedure operative in singole fasi e offre assistenza in modo mirato. (C4)	f6.1.1 ... illustra i concetti di autonomia, autodeterminazione, autoefficacia e partecipazione. (C2) f6.1.2 ... illustra fattori che favoriscono l'autoefficacia. (C2) f6.1.3 ... illustra le diverse dimensioni della partecipazione. (C2) f6.1.4 ... cerca offerte che implicino la partecipazione, come attività socioculturali o del tempo libero, sport, corsi di formazione per adulti e opportunità di partecipare ad attività politiche. (C3) f6.1.5 ... illustra le fasi fondamentali dei processi di sviluppo emotivo, percettivo, motorio, cognitivo e in relazione al comportamento sociale e morale. (C2) f6.1.6 ... descrive e applica, servendosi di esempi, i principi per fare riferimento alla storia di vita della persona. (C3) f6.1.7 ... illustra, servendosi di esempi, fattori che favoriscono	f6.1.1.1 ... sostiene, nell'accompagnamento quotidiano, l'autoefficacia, l'autodeterminazione e la partecipazione della persona con disabilità nell'ambito di esercitazioni pratiche. (C3) f6.1.4.1 ... sviluppa, in base agli interessi della persona assistita, possibili offerte, quali attività creative, sportive, ludiche e di rilassamento nell'ambito di esercizi pratici. (C3) f6.2.2.1 ... applica metodi per stimolare i sensi e organizzare il tempo libero delle persone con disabilità multiple nell'ambito di esercizi pratici. (C3)

	<p>f6.2.1 ... spiega la differenza tra integrazione e inclusione. (C2) f6.2.2 ... descrive, attraverso degli esempi, diversi tipi di disabilità fisica, cognitiva, percettiva e sensoriale. (C2) f6.2.3 ... indica le possibili cause di disabilità fisiche, cognitive, percettive o sensoriali. (C1) f6.2.4... descrive malattie psichiche in termini basilari. (C2) f6.2.5 ... descrive problemi di dipendenza in termini basilari. (C2) f6.3.1 ... spiega l'importanza dei familiari e del contesto sociale per la persona con disabilità, e illustra, servendosi di esempi, come li coinvolge nell'accompagnamento in qualità di partner. (C3) f6.3.2 ... formula e applica, attraverso degli esempi, obiettivi verificabili per attività individuali o di gruppo. (C3)</p>	
<p><u>Contenuti di apprendimento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferimento alla storia di vita • Importanza dei familiari e del contesto sociale delle persone con disabilità • Coinvolgimento dei familiari e del contesto sociale delle persone con disabilità • Differenza tra inclusione e integrazione • Conseguenze di una mancata partecipazione 		
<p><u>Teoria, concetti, modelli</u> Nessuna specificazione</p>		

Nel corso della formazione, vengono trasmessi i seguenti obiettivi di valutazione, che sono strettamente collegati a questa competenza operativa:

Obiettivi di valutazione trasversali (CCO a)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
a3.5.1	2

Ulteriori obiettivi di valutazione (CCO da b a f)

Obiettivo di valutazione	Anno di tirocinio
c1.1.1	2

Ulteriori informazioni

Forma di lavoro (forma sociale):	Mezzi didattici:	Best practice:	Metodo d'esame:
	<i>Quali mezzi didattici e materiali pedagogici possono essere utilizzati?</i>		